

Al Multisala Impero di Varese la proiezione di “Global Harmony” di Fabio Massa

Pubblicato: Giovedì 6 Marzo 2025



Il prossimo 10 marzo ore 20.45 verrà proiettato il pluripremiato film “**Global Harmony**” diretto da Fabio Massa al Multisala Impero di Varese. Durante la serata sarà presente il regista e attore **Fabio Massa**. Presentato in anteprima alla Camera dei Deputati di Montecitorio lo scorso 24 febbraio e in uscita il 13 marzo nelle sale italiane, il film vanta un cast internazionale di grande rilievo con nomi come Morgan David Jones, Rasha Bilal, Tomas Arana, Randall Paul, Denny Mendez, lo stesso Fabio Massa, Mariagrazia Cucinotta, Enrico Lo Verso, Cristina Donadio, Sergio Muniz, Yulya Mayarchuk, Tony Campanozzi, Pietro De Silva, Nicola Acunzo, Rosetta Pedone e per la prima volta sullo schermo Faty Ba.

Prodotta da Goccia Film, che ne cura anche la distribuzione, e l’americana Nicheco Holdings LLC, la pellicola ha raggiunto oltre 80 paesi nel mondo dal 24 gennaio scorso grazie all’accordo con Amazon e Apple TV ed ha già ottenuto riconoscimenti in numerosi festival cinematografici nazionali e internazionali, tra cui i prestigiosi Minsk International Film Festival, Los Angeles Italia Film Festival, Santa Fe Film Festival, Festival del Cinema di Girona in Spagna, e il Corfù International Film Festival. Con 33 premi vinti in tutto il mondo, è stato definito un “outsider” che sfida senza paura i giganti del cinema, inclusi i premi Oscar e Golden Globe.

Girato tra Stati Uniti, Tunisia e Campania, il film è ambientato principalmente nella splendida Lampedusa, che si trasforma in un luogo simbolico dove il protagonista cerca di cambiare il mondo,

distaccandosi dalle problematiche legate all'immigrazione e regalando una nuova speranza.

La trama

Richard Foster è un giornalista premiato per ben due volte con il famoso premio Pulitzer. È cresciuto in una famiglia americana molto ricca e famosa, ma la sua indole morale lo ha da sempre motivato a non seguire il business aziendale, allontanandosi ben presto dagli affari di famiglia.

È il fondatore della “Global Harmony Foundation” con sede a New York, con la quale lotta costantemente per la salvaguardia dei diritti fondamentali dell'uomo, per una cooperazione globale e per una visione di un mondo basata sulle pari opportunità.

La sua vita cambierà presto, in Italia, quando, dopo essere stato ospite di un popolare talk show televisivo, viene coinvolto, suo malgrado, in un grave incidente automobilistico che porta alla morte di una donna, una prostituta di colore, in corsa disperata verso un ospedale per dare alla luce sua figlia. È proprio Richard che le permette di diventare madre anche se per pochi minuti: la donna partorisce una bambina a cui regala il nome di Gaia.

Richard finisce per adottare la neonata che cambierà per sempre il corso della sua vita e rimodellerà la visione della “Global Harmony Foundation”. Si trasferirà sull'isola italiana di Lampedusa dove creerà dei laboratori creativi didattici destinati a bambini e adulti con poche possibilità di sostenere un adeguato percorso scolastico e di inserimento al lavoro.

Richard parte da questo microcosmo per estenderlo a livello planetario, soprattutto nelle zone del mondo più repressi: in tal modo si riuscirebbero ad affrancare i bambini da uno stato di schiavitù, figlio di sub-cultura e difficoltà economiche, trovando sostegno, morale e concreto, in questi centri esportati a livello planetario.

Foster, aiutato dal suo team della Global Harmony, è impegnato a preparare sull'isola una conferenza mondiale estremamente importante e delicata che riunirà le migliori energie planetarie in tema di infanzia, istruzione, sanità, economia... ma il prezzo personale che Richard dovrà pagare per la sua visione idealista del mondo sarà del tutto inaspettato.

Un dramma sociale, con colpi di scena elettrizzanti, pieno di suspense e intrighi, ambientato principalmente in un'inedita isola di Lampedusa dove i bambini, l'amore, l'amicizia, i tradimenti, la lotta atavica tra il bene ed il male, saranno protagonisti di un film che strizza l'occhio al thriller...

Fabio Massa, al suo terzo film, parte da un soggetto di Matthew Stegemiller con gli sceneggiatori americani Paul Andersen e Jill Skolec e rinnova la sua collaborazione alla scrittura con Diego Olivares, con il montatore Davide Franco, l'organizzatore/coproduttore Rocco Buongiorno e affida la fotografia al due volte candidato David di Donatello Giovanni Mammolotti. Le musiche, curate da Salvio Vassallo, arricchiscono la pellicola con una colonna sonora che include il toccante omaggio di Claudio Baglioni con il brano “Buon viaggio della vita”, presente nell'ultima scena del film, a suggellare un momento particolarmente intenso.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it